

**Al Presidente dell'Assemblea
legislativa regionale
Regione Emilia-Romagna
Viale A. Moro, 50
40127 Bologna**

Oggetto: domanda di iscrizione nell'elenco regionale dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 18 (Istituzione, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) - convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 - del collegio regionale dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni:

Dipendenti pubblici: ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

☐ dipendente di ente pubblico: ente di appartenenza (*denominazione ed indirizzo completo*)

.....

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco regionale dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 18 (Istituzione, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) - convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 - del collegio regionale dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente). A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000

Sarà preso in considerazione, ai fini della valutazione del possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Emilia-Romagna di cui al punto A dell'avviso pubblico, esclusivamente quanto dichiarato nella presente domanda di iscrizione.

- di essere in possesso dei requisiti per le nomine prescritti dall'art. 3 della l.r. 24/94;
 - di essere iscritto al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) al n. dal(indicare giorno, mese ed anno);
 - di essere in possesso di anzianità di iscrizione, non inferiore a dieci anni, conseguita anche cumulativamente nel nuovo e nel vecchio regime, rispettivamente nel registro di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e nel registro dei revisori contabili di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili) ovvero nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n.139 (Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della L. 24 febbraio 2005, n. 34), indicando al riguardo:
 - ☐ di avere conseguito l'iscrizione nel registro dei revisori contabili di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 dal(indicare giorno, mese ed anno);
 - ☐ di avere conseguito l'iscrizione nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 dal(indicare giorno, mese ed anno);
 - di avere maturato una esperienza professionale di almeno cinque anni come revisore dei conti negli enti territoriali di dimensioni medio-grandi (province e comuni superiori ai 50.000 abitanti), negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabile dei servizi economici e finanziari (specificare enti e durata dell'incarico, indicando giorni, mesi e anni di inizio e fine):
 - di avere acquisito i seguenti crediti formativi, riconosciuti dalla disciplina di settore, in materia di contabilità pubblica, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a guide for handwriting practice. There are no margins, text, or other markings on the page.

--	--	--

- di non trovarsi nelle ipotesi previste quali cause di incompatibilità dall'articolo 11, comma 2, della l.r. 18/2012 e dall'articolo 4 della l.r. 24/94;

ovvero (barrare la casella ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

- ☐ di trovarsi nella/e seguente/i causa/e rimuovibile/i di incompatibilità previste dall'articolo 11, comma 2, della l.r. 18/2012 e dall'articolo 4 della l.r. 24/94:

e di essere disponibile, se nominato, a rimuoverla entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, dandone immediato avviso alla Direzione generale – Assemblea legislativa regionale della Regione Emilia-Romagna– Viale A.Moro, 50 - 40127 Bologna.

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

- a. i dati personali forniti dall'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni di cui alle leggi regionali 21 dicembre 2012, n. 18 e 27 maggio 1994 n. 24 e sono trattati per le finalità istituzionali previste dalle medesime leggi;
- b. il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto ha come conseguenza l'impossibilità di gestire le proposte di candidatura;
- c. i dati sensibili inerenti incarichi dichiarati in enti, aziende, società ed organismi non saranno comunicati ad altri soggetti, né diffusi in alcuna forma;
- d. i diritti previsti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003 relativi al suddetto trattamento possono essere esercitati presso le sedi competenti;
- e. il titolare del trattamento è la Regione Emilia-Romagna – Assemblea legislativa regionale;
- f. il responsabile del trattamento è il Direttore generale dell'Assemblea legislativa regionale della Regione Emilia-Romagna.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

Estratto della legge regionale 27 maggio 1994, n. 24 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi. disposizioni sull'organizzazione regionale)

Art. 3 - Requisiti per le nomine

1. Tutte le persone chiamate a svolgere funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso qualsiasi ente, istituzione, associazione, impresa o soggetto giuridico di qualsiasi tipo in rappresentanza della Regione o per scelta di alcuno dei suoi organi, debbono possedere la onorabilità necessaria e l'esperienza adeguata per esercitare le dette funzioni, in relazione ai fini che la Regione intenda perseguire ed ai programmi che essa abbia adottato.
2. I requisiti di onorabilità non sussistono per coloro i quali si trovino nelle condizioni di cui all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni ed inoltre nei confronti di coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva a pena detentiva per uno dei reati previsti dal R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero per uno dei delitti previsti nel Titolo XI del Libro V del codice civile e nel R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
3. I requisiti di esperienza vengono determinati di caso in caso dall'organo competente a provvedere alla nomina nel rispetto delle normative particolari. Occorre tuttavia che i nominati abbiano esercitato, anche come dipendenti, attività di amministrazione, direzione o controllo nel settore privato o pubblico.

Nota: il riferimento al R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 deve ora intendersi al D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"; il riferimento alla legge 19 marzo 1990, n. 55 deve ora intendersi al D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190

Art. 4 – Incompatibilità

1. Le persone nominate alle funzioni di cui all'art. 3 presso i soggetti giuridici ivi indicati non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità che siano prescritte per le funzioni da ricoprire.
2. In ogni caso sussiste incompatibilità con le funzioni di:
 - a) membro del parlamento nazionale od europeo o di un Consiglio regionale, Sindaco o Assessore di un Comune avente oltre 20.000 abitanti, Presidente o Assessore di una Amministrazione provinciale;
 - b) componente di organismi tenuti ad esprimere parere o ad esercitare qualsiasi forma di vigilanza sugli enti di cui all'art. 3, ovvero dipendente con funzioni direttive dei medesimi organismi;
 - c) magistrato ordinario, amministrativo, contabile e di ogni altra giurisdizione speciale;
 - d) avvocato o procuratore presso la Avvocatura dello Stato;
 - e) membro delle Forze armate di Polizia, in servizio.

Art. 8 - Adempimenti successivi alla nomina

1. Il nominato provvede entro venti giorni:
 - a) a dichiarare l'accettazione dell'incarico all'organo regionale competente e a dare atto dell'avvenuta cessazione di ogni eventuale situazione di incompatibilità;
 - b) a dichiarare, sul proprio onore, l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere quando tale appartenenza o il vincolo associativo possano determinare un conflitto di interessi con l'incarico assunto, ovvero siano tali da rendere rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e della imparzialità della pubblica Amministrazione.
 - c) a trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della dichiarazione patrimoniale.
2. La dichiarazione di cui alla lettera b) del comma 1 viene integrata con riferimento alle appartenenze poste in essere successivamente. La dichiarazione di cui alla lettera c) del comma 1 deve essere aggiornata annualmente, per il periodo della carica, entro venti giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della denuncia dei redditi.
3. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.

Estratto della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 18 (Istituzione, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) - convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 - del collegio regionale dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente)

Art. 11 - Cause di esclusione ed incompatibilità

1. Fatte salve le previsioni di cui alla legge regionale 27 maggio 1994, n. 24 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi. Disposizioni sull'organizzazione regionale), non sono comunque nominabili nell'incarico di componenti del collegio:

- a) i consiglieri regionali, i membri della Giunta e gli amministratori degli enti dipendenti della Regione, nonché il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli stessi, e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;
- b) i ministri e sottosegretari del governo, i membri delle istituzioni europee, gli amministratori pubblici degli enti locali della Regione, i titolari di uffici direttivi dei partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione e degli enti da essa dipendenti, e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;
- c) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- d) coloro che sono legati alla Regione o agli enti dipendenti da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale.

2. I componenti del collegio non possono assumere incarichi o consulenze presso la Regione o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa.

Estratto del codice civile

Art. 2382 - Cause di ineleggibilità e di decadenza

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Per presa visione _____
(firma del dichiarante)